

dispendio di tempi, energie, attività giurisdizionali e costi, tanto più che manca ancora nel nostro ordinamento l'istituto della *class action* in quanto il relativo provvedimento è stato finora approvato a fine luglio dalla sola Camera dei deputati e dall'altro lato che intende ricorrere alla Corte Costituzionale e alla Corte di giustizia europea contro la nuova pronuncia delle Sezioni unite;

l'attuale Governo si è finora accuratamente « defilato », come usa fare quando vengono in gioco i diritti collettivi delle « parti deboli », lasciando, in pratica, che siano le parti a cavarsela da sole e così intende continuare a comportarsi, come ben dimostra l'evasiva risposta fornita il 17 novembre 2004 in Commissione finanze all'interrogazione 5-03698 dal sottosegretario Armosino, che si è trincerata dietro lo schermo tecnico di una difficoltà di stima del fenomeno, dichiarata dalla Banca d'Italia;

questo episodio, unito a molti altri anche recenti di « risparmio tradito », ha pesantemente incrinato il rapporto di fiducia tra banche e cittadini, con il pericolo di effetti anche molto duraturi nel tempo —

quali misure legislative ed amministrative intenda adottare il Governo per disinnesicare l'imponente contenzioso che si prepara relativamente alla questione dell'anatocismo bancario, ripristinando il rispetto del diritto e delle sentenze passate in giudicato ed agevolando l'opportuno ricorso alle procedure di conciliazione stragiudiziale. (4-11859)

NESI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro dell'interno.* — Per sapere premesso che:

in data 26 ottobre 2004 è stata presentata una interrogazione riguardante i noti fatti del Liceo « Parini » di Milano —

se sia stato già quantificato il danno subito dallo Stato;

se l'ammontare del danno stesso sia stato notificato alle famiglie dei colpevoli;

se le medesime abbiano già effettuato i rimborsi. (4-11862)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interrogazione a risposta scritta:

LUCCHESI. — *Al Ministro per la funzione pubblica, al Ministro per l'innovazione e le tecnologie.* — Per sapere — premesso che:

ad opinione dell'interrogante, dovrebbe essere radicalmente mutato il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini;

questi ultimi, infatti, dovrebbero essere posti nelle condizioni di presentare esposti e reclami, cui l'amministrazione destinataria dovrebbe fornire tempestiva risposta, anche via e-mail;

il suddetto meccanismo, potrebbe essere adottato anche da amministrazioni diverse da quelle statali, quali, ad esempio, regioni ed enti locali, nonché da enti e/o società che espletano pubblici servizi (basti pensare a Poste s.p.a o alle Ferrovie dello Stato);

in definitiva, il cittadino, dovrebbe essere il « soggetto », e non l'« oggetto » di un autentico mutamento epocale nei rapporti con la pubblica amministrazione —

quali siano le valutazioni dei Ministri interrogati in relazione a quanto esposto in premessa e se intendano adottare iniziative in merito. (4-11856)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta immediata:

FALLICA, MARINELLO e ANGELINO ALFANO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

durante la notte del 13 novembre 2004 violente folate di libeccio e le con-